

Sorrento Lat. 40° 37' 34" Nord - Lon. 14° 22' 32" Est

In cinque chilometri quadrati vi sono centinaia di alberghi, case vacanze bed & breakfast, agriturismo ed un numero impressionante di ristoranti, tavole calde, fast food, snack bar, gelaterie, bar, pizzerie, winebar, pubs, bazar, discoteche e discobar. Queste attività non funzionano come in altri paesi, qui abbiamo un sistema gestionale all'avanguardia, **tutti vendono tutto**, abbiamo Ristoagenzie, Noleggimanie, Barmacie, Pezzerie, Bazaristi, e Cicero-piazzisti. Molte di queste attività sono tappezzate con video schermi satellitare in modo da intrattenere i visitatori con ogni tipo di competizione sportiva da tutto il mondo.

Certo, abbiamo attrazioni turistiche con passeggiate collinari e montane, nei vulcani e zone sismiche, crociere lungo costa, esperienze a bordo di pescherecci e subacquee, visite archeologiche e storico museali uniche al mondo, ma molti dei nostri visitatori d'élite invece, **si divertono stando seduti in mezzo al traffico**, chattare e bere fiumi di birra d'avanti a uno schermo TV.

Può sembrare anacronistico, caotico, e invece garantisco che il tutto è invisibilmente disciplinato.

Approvvigionare e far funzionare questo apparato è una vera opera d'arte, se si considera che tra ospiti e residenti siamo più di trentamila.

E non esagero quando dico opera d'arte, abbiamo **una sola strada costiera**, larga a tratti da 6 a 10 metri, un percorso a due sensi di marcia, senza alternativa, lungo oltre venti chilometri attraverso quattro centri urbani. **Un continuo wow** di strada dove transitano con una media giornaliera; diecimila macchine e camioncini, trecento pullman fino a dodici metri di lunghezza e migliaia di motorini.

Le auto circolano **occupando il lato sinistro** del loro senso di marcia, e lo fanno per due ragioni; per riuscire a vedere molto avanti cosa succede, e per vagliare la possibilità di uno sorpasso a sorpresa. I motorini per contro, vedendosi precluso lo spazio a sinistra, **sorpassano a destra**. Questo stile è talmente radicato che è ormai nella normalità. Infatti, anch'io sono spesso tentato a queste sregolatezze.

I nostri visitatori sembrano essere molto interessati ai nostri motofenomeni;

-sorpassi in contemporanea lato destro, sinistro e in controsenso

-precedenza concepita come credenza popolare

-fenomeni che guidano gustandosi bevande, gelati e farsi selfie

-fenomeni che guidando usano gli specchietti retrovisori per schiacciarsi i brufoli, mettersi il rossetto o conversare guidando affiancati.

Mi è capitato di ascoltare una ragazzina lamentarsi del proprio motorino, si era inaspettatamente fermato, aveva finito la benzina, che scocciatura!

.. **ed i pedoni?**

.. beh, attraversare le strade sulle strisce pedonali non è solo un incentivo a raggiungere l'altro marciapiede, ma spesso, anche l'unica possibilità lasciata dalle barriere di motorini.

Suggerimento: prima di attraversare una strada, prego accertarsi che il marciapiede di destinazione sia raggiungibile o rischiate di rimanere come uno spartitraffico.

Sorrento è un unicum, e i nostri visitatori vengono anche per questo. Forse nei loro paesi c'è troppa monotonia, qui invece, il gatto è **sempre in agguato**. Mi chiedete chi è il gatto?

Ma è la sorpresa, l'incognita, il colpo di scena, l'abbraccio, la frenesia, la scottatura solare, **il conto, la cortesia confezionata**, il wow paesaggistico, il Pausilypon "il sollievo alle pene della vita".

Scrisse Saltovar:

"vieni a Sorrento e vedi del paradiso un saggio, d'Apollo il più bel raggio, d'Armida i bei sentier, se miri il ciel sorride, se guardi il mar t'incanta e l'aura sempre canta di Tasso i lieti amor"

La città perfetta non esiste, esiste Sorrento.